



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI DORZANO

Tel. 016196212 – Fax. 0161968085

C.A.P. 13881

Cod. Fisc. 00380100024

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**N. 8 DEL 27/06/2013****Adunanza ORDINARIA di Prima Convocazione****OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013.**

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTISETTE del mese di GIUGNO alle ore 20 e minuti 45 nella sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GUSULFINO SERGIO	SINDACO	X	
AGNELLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
GRAZIAN JESSICA	CONSIGLIERE	X	
FERRACIN ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
CERCHI GIANNI	CONSIGLIERE	X	
QUERESTA GIANNINA	CONSIGLIERE		X
SCAGLIA GIANNI	CONSIGLIERE	X	
MONTI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
CRESTO COSTANTINO	CONSIGLIERE	X	
PASTE' LORENZINO	CONSIGLIERE	X	
Totale		9	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. GUSULFINO SERGIO nella sua qualità di SINDACO, Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. n. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili;

VISTO il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 241/2011 che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01.01.2012 l'Imposta Municipale Propria;

CONSIDERATO CHE l'art. 13 (Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria) del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 241/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto, con deliberazione da adottare non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;

DATO ATTO che con la L. 6 giugno 2013 n.64 di conversione del D.L. 8 aprile 2013 n.35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO l'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO:

CHE l'art. 1, comma 444, della citata Legge n. 228/2012, stabilisce che per ripristinare gli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169 delle Legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30/09/2013;

CHE l'art. 13, comma 13bis del D.L. n. 201/2011, modificato dal D.L. 08/04/2013, n. 35, stabilisce che la delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la propria delibera n.9 del 29/06/2012 con cui sono state determinate le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012;

POSTO CHE, al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, per gli anni 2013 e 2014, l'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228 ha previsto, fra l'altro:

- alla lett. a) di sopprimere la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011;
- alla lett. f) di riservare allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'articolo 13;
- alla lett. g) che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

VISTO il D.L. n. 54/2013 che esenta dal pagamento della rata di giugno:

- a) abitazioni principali e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, e successive modificazioni;

DATO ATTO che l'art.2 dello stesso D.L. 54/2013 fissa una clausola di salvaguardia laddove specifica che in caso di mancata riforma dell'imposta da parte del Governo entro la data del 31 agosto 2013, continua ad applicarsi la disciplina vigente ed il termine di versamento della 1° rata dell'IMU è differito al 16 settembre;

RITENUTO, in conseguenza di quanto sopra riportato, di modificare le aliquote IMU, aumentando di 0,30 l'aliquota ordinaria per i fabbricati non appartenenti alla categoria catastale D;

PRESO ATTO del parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente resi e verificati;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica per l'anno 2013:

Aliquota	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale comprese le pertinenze	0,4 %
Aliquota ridotta fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2 %
Aliquota ordinaria per i fabbricati non appartenenti alla categoria catastale D	1,06 %
Aliquota ordinaria per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale D	0,76

3. **DI STABILIRE** l'assimilazione ad abitazione principale per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
4. **DI CONFERMARE** per l'anno 2013 la detrazione di base per l'abitazione principale e le relative pertinenze nella misura di legge pari ad euro 200,00, maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, a condizione che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non superi l'importo massimo di euro 400;
5. **DI STIMARE** in € 80.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni come sopra determinate;
6. **DI DARE ATTO** che le variazioni e le conseguenti aliquote e detrazioni sopra determinate potranno essere modificate sulla base dei dati aggiornati del gettito, entro il 30 settembre 2013, al fine di assicurare l'ammontare del gettito complessivo dell'imposta previsto per l'anno 2013;
7. **DI DARE ATTO** che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2013 e saranno valide anche per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;
8. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

Il Vicesindaco
Responsabile del Servizio Tributi
Agnelli Francesco

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GUSULFINO SERGIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to AGNELLI FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LUISELLA BOLLEA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.69) per 15 giorni consecutivi, dal 12/07/2013 al 27/07/2013..

Dorzano, li 12/07/2013.

IL MESSO COMUNALE
F.to STEFANO SALINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LUISELLA BOLLEA

Questa deliberazione è esecutiva dal 12/07/2013, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgvo n. 267/2000.

Dorzano, li 12/07/2013.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LUISELLA BOLLEA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE su carta libera per uso amministrativo.

Dorzano, li 13/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa LUISELLA BOLLEA
